

Previsione pericolo valanghe per mercoledì 13/02/2019

PERICOLO VALANGHE

Nuovi e recenti accumuli sui versanti N-E e S

Il pericolo valanghe è **3-** marcato dalle valli del Gran Paradiso ai settori ovest e nord della Regione, **2-** moderato altrove.

Il problema valanghivo è la "neve ventata".

Condizioni diverse a seconda delle zone con un aumento del grado di pericolo da est verso ovest a causa della neve recente accompagnata da vento forte da W e poi N.

Attività valanghiva provocata

accumuli sia nuovi che recenti, più diffusi nel N-NO della Regione sulle creste di confine estero:

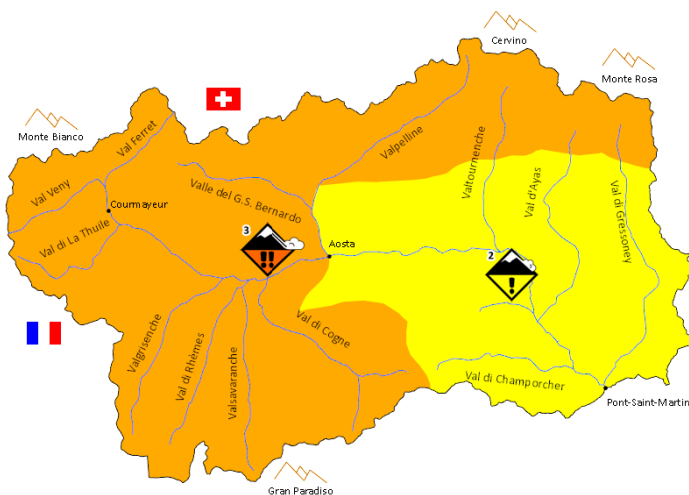
- alle quote più alte, per l'azione turbolenta del vento, gli accumuli sono localizzati vicino a creste e colli e maggiormente pressati dal vento;
- al disotto dei 2700-2500 m, per una maggior ridistribuzione della neve, gli accumuli sono localizzati nei pressi di cambi di pendenza e nelle conche, ancora piuttosto soffici con una leggera crosta da vento, hanno spessori di 50-60 cm, sono ben visibili ma non sempre evitabili.

Un escursionista/sciatore può provocare il distacco di lastroni, soprattutto sui **pendii molto ripidi nord, est e sud**.

strati deboli persistenti ovvero strati di cristalli privi di coesione all'interno del manto nevoso. Sono localizzati principalmente sui **versanti più freddi all'ombra**, nella fascia altitudinale che parte dai **1800 m fino anche 2600 m** al massimo. Resta il rischio residuo da parte di uno sciatore di sollecitare questi strati deboli staccando lastroni al passaggio tra poca e molta neve.

Attività valanghiva spontanea

scaricamenti e valanghe anche a lastroni di medie dimensioni di neve recente asciutta o in corso di umidificazione dai pendii molto ripidi e alla base delle fasce rocciose, in particolare alle esposizioni meridionali al di sotto dei 2800 m in relazione al rialzo termico.



> 2000 m

TENDENZA PERICOLO VALANGHE

Giovedì 14:



Venerdì 15:



Costante con temperature in rialzo in montagna

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

↑ Aumento del pericolo valanghe nell'arco della giornata



5 MOLTO FORTE



4 FORTE



3 MARCATO



2 MODERATO



1 DEBOLE

Innevamento e neve recente

La nevicata di domenica sera e lunedì ha apportato quantitativi uniformi oltre i 1800 m:

- 20-30 cm nell'ovest- nord ovest della Regione, dalla Val di Rhemes alla Valtournenche, con punte di 40 cm nella Valle del G.S.Bernardo;
- 10-15 cm in Valsavarenche, Val di Cogne e zona centrale della valle;
- 05-10 cm sul restante territorio.

I venti sono stati forti prima da SW e poi da W-NW con azione turbolenta e forte erosione alle quote alte fino a martedì pomeriggio.

Il legame della neve recente con il vecchio manto è buono e anche gli accumuli sono difficili da solleccitare.

Discreti quantitativi di neve nell'ovest e nord-ovest della regione, altrove l'innnevamento è migliore solo sopra i 2200 m.

Manto nevoso

Neve asciutta, in parte compattata dal vento fino alle quote basse, localmente con dossi erosi, fortemente ridistribuita e sublimata alle quote più alte.

Nel vecchio manto il forte gradiente dell'ultimo mese ha formato uno strato debole (cristalli sfaccettati e brina di profondità, brina di superficie inglobata), attualmente presente ma difficilmente solleccitabile, tuttavia, determina una latente instabilità in particolare alle esposizioni in ombra nelle quote tra 1800 e 2600 m.

Attività valanghiva

Domenica e lunedì scaricamenti di neve fresca a debole coesione dai pendii ripidi al di sotto dei 2800 m e lastroni di superficie di medie dimensioni al di sotto dei 3400 m alle esposizioni S e W.

Sciabilità

Da buona a ottima soprattutto nelle zone più riparate dal vento: neve polverosa o indurita dal vento. Sui pendii ripidi a Sud inizia a formarsi una crosta da fusione e rigelo al di sotto dei 2300 m. Ancora possibile toccare sassi, sui dossi o al di sotto dei 1900-2300 m verso il sud-est della Regione.

PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI



NEVE FRESCA



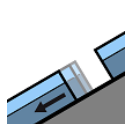
NEVE VENTATA



STRATI DEBOLI PERSISTENTI



NEVE BAGNATA



VALANGHE DI SLITTAMENTO

LOCALIZZAZIONI CRITICHE



IN NERO: ESPOSIZIONI E QUOTE PIU CRITICHE